



4748

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, recante “*Provvedimenti per il sostegno delle esportazioni italiane*”, e in particolare l’articolo 2, primo comma, relativo alle disponibilità del fondo rotativo;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante “*Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e in particolare l’articolo 5, comma 7, lettera a), relativo alla gestione separata di Cassa depositi e prestiti Spa;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l’articolo 72, comma 1, lettera d), relativo alla concessione di cofinanziamenti a fondo perduto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 488 istitutivo, nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica, di un fondo rotativo, denominato “*Fondo italiano per il clima*”;

VISTO il decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, recante “*Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano*”, convertito con modificazioni dalla legge 11 gennaio 2024, n. 2;

VISTO il decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, recante “*Disposizione urgente per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport*”, e in particolare l’articolo 10 relativo al sostegno della presenza di imprese italiane nel continente africano e per l’internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato articolo 10 del decreto-legge n. 89 del 2024, a mente del quale “*Le disponibilità del fondo rotativo di cui all’articolo 2, primo comma, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, nel limite di euro 200 milioni, possono essere utilizzate per concedere finanziamenti agevolati alle imprese che stabilmente sono presenti, esportano o si approvvigionano nel continente africano, ovvero che sono stabilmente fornitrici delle predette imprese, al fine di sostenerne spese di investimento per il rafforzamento patrimoniale, investimenti digitali, ecologici, nonché produttivi o commerciali. Nei casi previsti dal presente comma è ammesso il cofinanziamento a fondo perduto di cui all’articolo 72, comma 1, lettera d), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni,*



4748

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, nella misura fino al 10 per cento dei finanziamenti concessi ai sensi del primo periodo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4 del presente articolo”;

VISTO, altresì, il comma 5 del citato articolo 10 del decreto-legge n. 89 del 2024, a mente del quale “Al fine di sostenere iniziative e progetti promossi nell'ambito del Piano Mattei di cui all'articolo 1, del decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 gennaio 2024, n. 2, Cassa depositi e prestiti Spa è autorizzata, nel limite massimo di 500 milioni di euro per l'anno 2024, a concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma anche mediante strumenti di debito subordinato, a valere sulla gestione separata di cui all'articolo 5, comma 7, lettera a), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. I finanziamenti di cui al presente comma sono concessi, anche congiuntamente al finanziamento bancario o di altre istituzioni finanziarie, prioritariamente a favore di imprese stabilmente operative in Stati del continente africano, per la realizzazione di interventi nei seguenti settori, in coerenza con le finalità del richiamato Piano Mattei: infrastrutture; tutela dell'ambiente e approvvigionamento e sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, incluse quelle idriche ed energetiche; salute; agricoltura e sicurezza alimentare; manifatturiero”;

VISTO, inoltre, il comma 7 del citato articolo 10 del decreto-legge n. 89 del 2024, a mente del quale “Ai fini dell'ammissione degli interventi di cui al comma 1, Cassa depositi e prestiti Spa svolge l'istruttoria di ciascun intervento. In caso di esito favorevole, Cassa depositi e prestiti Spa approva gli interventi e ne dà comunicazione, sottoponendo apposita relazione, a un Comitato tecnico, il quale, previa verifica della coerenza dell'intervento con le finalità e i settori di cui al comma 5, ne delibera la procedibilità. Il Comitato tecnico di cui al precedente periodo è istituito, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito della Struttura di missione del Piano Mattei, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il Comitato tecnico è composto da quattro rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui uno con funzioni di Presidente, da un rappresentante del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, da un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze. Ai componenti del Comitato tecnico non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati”;

VISTO, infine, il comma 11 del citato articolo 10 del decreto-legge n. 89 del 2024, a mente del quale le funzioni del Comitato di indirizzo e del Comitato direttivo di cui al comma 496 del citato articolo 1 della legge n. 234 del 2021 sono svolte dal Comitato tecnico di cui al comma 7 del citato articolo 10 del decreto-legge n. 89 del 2024;

VISTA la nota prot. n. 18746 del 16 luglio 2024, con cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha designato il dott. Alessandro Guerri in seno al Comitato tecnico;

VISTA la nota prot. n. 33548 del 24 luglio 2024, con cui il Ministero dell'economia e delle finanze ha designato il dott. Riccardo Ercoli in seno al Comitato tecnico;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota prot. n. 101583 del 23 luglio 2024, con cui il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha designato il Min. Plen. Massimo Riccardo in seno al Comitato tecnico;

ACQUISITA la designazione del Ministro plenipotenziario Fabrizio Saggio, quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di presidente del Comitato tecnico;

ACQUISITE le ulteriori designazioni del cons. Lorenzo Ortona, del cons. Simonetta Saporito e del dott. Angelandrea Falcone, quali rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in seno al Comitato tecnico;

VISTI i *curricula vitae* dei designati;

VISTE le dichiarazioni rese in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'istituzione del Comitato tecnico ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

ART. 1 **(Composizione)**

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, è istituito il Comitato tecnico per il Piano Mattei.
2. Il Comitato tecnico di cui al comma 1 è composto da:
 - Min. Plen. Fabrizio Saggio, quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di presidente del Comitato tecnico;
 - cons. Lorenzo Ortona, quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - cons. Simonetta Saporito, quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - dott. Angelandrea Falcone, quale rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - dott. Alessandro Guerri, quale rappresentante del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
 - dott. Riccardo Ercoli, quale rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- Min. Plen. Massimo Riccardo, quale rappresentante del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- 3. Il Comitato tecnico opera presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'ambito della Struttura di missione del Piano Mattei.
- 4. Ai componenti del Comitato tecnico non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti comunque denominati.

ART. 2

(Funzioni)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, il Comitato tecnico di cui all'articolo 1 ha il compito di deliberare, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità e i settori di cui al comma 5 dell'articolo 10 del citato decreto-legge n. 96 del 2024, la procedibilità degli interventi approvati da Cassa depositi e prestiti S.p.A.
2. Ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, il Comitato tecnico svolge, altresì, le funzioni del Comitato di indirizzo e del Comitato direttivo di cui all'articolo 1, comma 496 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai fini della definizione dell'orientamento strategico e delle priorità d'investimento delle risorse del Fondo italiano per il clima.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi per il controllo.

Roma, 30 LUG. 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Alfredo Mantovano